

**ID: 142**

Area Clinica

Poster

Parole chiave: talassemia, gravidanze

**Esperienza di un ventennio (1998-2018): gravidanze delle pazienti affette da Talassemia trasfusione dipendente seguite presso l'U.O. di Ematologia con Talassemia dell'A.R.N.A.S. Civico "Benfratelli-Di Cristina" di Palermo**

**Francesca Miciotto, Zelia Borsellino, Giuseppina Caccamo, Liana Cuccia, Maria Rita Marocco, Giovan Battista Ruffo**

U.O. Ematologia con Talassemia A.R.N.A.S. Civico "Benfratelli-Di Cristina", Palermo, Italia; [francescamiciotto@gmail.com](mailto:francescamiciotto@gmail.com), [gbruffo@gmail.com](mailto:gbruffo@gmail.com)

Presso l'U.O. di Ematologia con Talassemia dell'A.R.N.A.S. Civico di Palermo vengono seguiti 177 pazienti affetti da Talassemia Trasfusione Dipendente, di questi 90 sono di sesso femminile.

28 di queste pazienti (22 affette da Talassemia Major [TM] e 6 da Talassemia Intermedia Trasfusione Dipendente [TI]) hanno avuto una o più gravidanze nel periodo compreso tra il 1998 ed il 2018. Si sono verificate in totale 41 gravidanze: 31 in pazienti con TM (21 grazie a tecniche di fecondazione medicalmente assistita e 10 spontanee) e 10 in pz con TI (solo 1 dopo fecondazione medicalmente assistita).

Nel decennio 1998-2007 si sono verificate 12 gravidanze, da cui sono nati 15 bambini (9 nati singoli e 3 coppie di gemelli). Nel secondo decennio si sono verificate 28 gravidanze, da cui sono nati 26 bambini (4 aborti e 2 coppie di gemelli).

L'età media al momento del parto è di 30,60 anni (27,40 nel primo decennio e di 32,38 nel secondo), con un range compreso tra 18 e 40 anni. I valori medi pre-gravidanza di ferritinemia, T2\* cardiaco e T2\* epatico erano rispettivamente di 931 ng/dl, di 37,17 msec e di 12,79 msec; quelli post-gravidanza di 1907 ng/dl, di 34,14 msec e di 6,15 msec.

Nel caso di gravidanza indotta tutte le pazienti hanno sospeso la terapia chelante prima della stimolazione ovarica; nel caso di gravidanza spontanea la terapia è stata sospesa nel momento in cui sono venute a conoscenza del loro stato. Il ferrochelante utilizzato prima delle 22 gravidanze indotte era in 9 casi Deferoxamina (DFO), in 7 casi terapia combinata Deferoxamina e Deferiprone (DFO + DFP), in 2 casi DFP, in 4 casi Deferasirox (DFX); invece nelle 19 gravidanze spontanee in 2 casi DFO, in 5 casi DFO + DFP, in 3 casi DFP e in 9 casi DFX.

Nel 92,7% dei casi è stato eseguito un parto cesareo elettivo. Nel 75,6% dei casi il parto si è verificato a termine.

**CONCLUSIONI:** Nel passato per le pazienti affette da talassemia la possibilità di andare incontro ad una gravidanza era un evento sporadico per l'elevata morbilità e mortalità della patologia. Negli ultimi 20 anni le gravidanze sono divenute eventi sempre più frequenti grazie alla messa in atto di regimi trasfusionali regolari e di un'adeguata terapia ferrochelante, ritagliata a misura sul paziente, grazie anche alla possibilità di valutare l'accumulo marziale mediante RMN T2\*. Nella nostra casistica nel ventennio 1998-2018 il numero delle gravidanze è più che raddoppiato nella secondo decennio preso in esame, rispetto al primo.